

Performance Organizzativa della struttura assegnata

La relazione si riferisce al periodo 1.1.2017 fino al 31.10.2017, causa dimissioni dall'incarico.

Il settore si occupa della qualificazione pedagogica dei servizi educativi e scolastici del territorio attraverso la collaborazione con alcuni gruppi di lavoro stabili: responsabili degli Uffici Scuola, equipe dei Coordinatori Pedagogici, Dirigenti Scolastici del territorio. Il CPE storicamente trae il mandato dal tavolo degli Assessori alle Politiche Educative che propongono e dialogano con la giunta dell'Unione. Gli obiettivi sono stati raggiunti mantenendo le modifiche organizzative funzionali apportato nel 2016: la diminuzione del numero di equipe pedagogiche e l'aumento del numero degli incontri con i Responsabili degli Uffici Scuola e nel 2017 la convocazione di un gruppo misto tecnico-politico per specifici incontri di progettazione sul Bando Infanzia, una nuova realtà, e la costruzione della nuova gara d'appalto per il servizio di alfabetizzazione la condivisione della modalità di realizzazione degli obiettivi politici innovativi. La flessibilità organizzativa ha determinato una modalità di lavoro differente anche con gli Istituti Scolastici Statali: per effetto della "reggenza", che vede un singolo Dirigente Scolastico impegnato su due Istituti (e non più uno solo), si è intensificato il lavoro con i docenti rappresentanti dei Dirigenti che hanno formato gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

Indicatori di qualità	2015	2016	2017
Numero incontri Assemblea Assessori	5	8	7
Numero incontri equipe pedagogiche	15	11	11
Numero incontri tavolo dei Responsabili degli 8 Uffici Scuola	7	8	8
Numero di incontri tecnico politici	1	1	3
Numero incontro Tavolo dei 5 Dirigenti Scolastici	7	4	5
Incontri/sopraluoghi commissione per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi 0-3 anni (L.R.6/2012)	6	6	7
Gare di appalto per propri servizi	2	3	4
Partecipazione a commissioni di appalti comunali	0	1	1
Elaborazione documento relativo alle iscrizioni nei servizi 0-6 anni e proposte innovative	1	1	1
Relazioni elaborate rispetto alle prospettive future dei servizi educativi e scolastici.	2	2	0
Coordinamenti progetti Istituti Comprensivi con Insegnanti funzioni strumentali	7	5	6
Numero incontri con associazioni di famiglie di genitori con disabilità	4	1	0
Numero incontri con i servizi in appalto	7	9	10
Partecipazione a incontri di raccordo con il servizi socio-sanitari	8	4	4
Numero di percorsi formativi attivati nel Piano di Formazione (L.R. 19/2016)	7	9	6
Istituzioni Scolastiche del territorio			
o comunali	11	11	11
o appalti	4	4	4
o privati autorizzati	4	4	3
o FISM	16	16	16
o servizio sperimentale autorizzato nel 2016	0	1	1
o Istituti Comprensivi	5	5	5
o Istituto Superiore d'Arzo	1	1	1
o altri istituti scolastici dell'obbligo o superiori in cui sono inseriti educatori per gli alunni con disabilità (appalto <i>Filorosso</i>)	6	8	7
Numero bambini/ragazzi con certificazione di disabilità 104/92 seguiti dal servizio <i>Filorosso</i> di integrazione scolastica	91	99	130
Partecipazione a incontri del GLIP provinciale per l'ambito della disabilità (L.104/92)	3	2	0

Competenze e comportamenti professionali e organizzativi

L'investimento nelle conoscenze tecnico-professionali è un elemento che rimane un punto di forza di un servizio a cui afferiscono i contributi dei colleghi degli otto comuni e della fitta rete di servizi educativi e scuole del territorio. Ogni anno si modifica l'attività del servizio rispondendo alle esigenze dell'utenza in continuo cambiamento: nel 2017, su richiesta delle scuole, si è realizzato un servizio di prima alfabetizzazione con personale qualificato elevando la proposta che gli Istituti offrivano a questa parte di utenza molto delicata. Per diversi ambiti di lavoro i colleghi chiedono informazioni e consulenze al CPE sia per la possibilità del servizio di relazionarsi in modo privilegiato con altri enti come la Regione, la Provincia, l'Ausl, il Servizio Sociale Integrato, la Pediatria di Comunità, il Coordinamento Pedagogico Provinciale, sia per l'opportunità che il servizio ha di fare sintesi di una molteplicità di dati, conoscenze e tematiche, grazie al punto di osservazione sovracomunale; questi temi riguardano prevalentemente l'autorizzazione dei servizi 0/3 anni, l'integrazione scolastica della disabilità, una descrizione del contesto puntuale e in continua evoluzione (andamento demografico, relazione tra utenza potenziale e servizi offerti, dati sulla popolazione scolastica, lettura sistemica dei bisogni dei soggetti coinvolti, ecc).

Rispetto alla capacità propositiva sono diverse le occasioni in cui il servizio nell'anno 2017 ha sia realizzato servizi nuovi, come il servizio di alfabetizzazione sopra citato o l'arricchimento del servizio Autonomia + per gli alunni con diagnosi di difficoltà specifiche di apprendimento che ha realizzato dei laboratori intensivi a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Ogni proposta si coniuga con la libertà che i singoli comuni e le istituzioni scolastiche hanno di aderire e le valutazioni dei singoli enti che a volte non coincidono con un'ottica sovra comunale. Un'altra proposta specifica del 2017 ha riguardato il lavoro congiunto che gli Istituti Comprensivi e l'unico Istituto Superiore d'Arzo hanno realizzato nell'ambito dell'orientamento: si è riusciti a lavorare insieme su tre livelli: il livello dei dirigenti scolastici, il tavolo dei docenti referenti e il tavolo delle psicologhe scolastiche che, appartenendo ad un unico servizio, hanno rappresentato un anello di congiunzione tra i due ordini di scuola.

Un lavoro di reporting in itinere e condiviso è uno strumento necessario per arrivare alla documentazione di risultati realizzati in modo omogeneo nei diversi servizi. I documenti elaborati sono vari e di anno in anno si ricercano forme nuove e più "fruibili". Le forme più utilizzate sono le sintesi sistematiche degli incontri dei gruppi di lavoro, protocollate e inviate in tempi stretti, le brevi verifiche quali-quantitative dei servizi realizzati negli Istituti Comprensivi (psicologia scolastica, Autonomia+ e report previsto del nuovo servizio di alfabetizzazione) e una documentazione più puntuale di alcuni percorsi del Piano di Formazione: nel 2017 abbiamo documentato il percorso degli atelieristi attraverso un video presente anche sul sito dell'Unione e utilizzato negli incontri con tutti i genitori dei servizi a gestione diretta e una documentazione a parete presente in tutti i servizi.

La capacità di relazione, di lavoro di gruppo e l'adattabilità al contesto penso siano competenze molto sollecitate in questo servizio: i colleghi hanno investimenti differenti rispetto agli obiettivi di lavoro e quasi sempre le situazioni di partenza sono disomogenee. Motivare ad un lavoro di gruppo affinché ottimizzi risorse umane, oltre che economiche, valorizzando le competenze dei colleghi penso sia una parte del lavoro essenziale del CPE. Il CPE rimane prima di tutto un servizio di coordinamento di servizi sovra comunali, di confronto, di consulenza e di supporto alla attività educativa scolastica dei singoli comuni.

Performance generale dell'ente

Il CPE è un servizio unico sul territorio a cui afferiscono servizi educativi pubblici e privati, scolastici e socio-sanitari che permette una ottimizzazione nelle comunicazioni e dei prodotti dei lavori realizzati. Il CPE è un servizio conosciuto dalle istituzioni scolastiche del territorio e ritenuto utile per una molteplicità di ambiti: l'ambito della consulenza nel campo delle autorizzazioni al funzionamento, la competenza nell'ambito della disabilità e della costruzione di modalità di relazione efficaci con gli altri enti del territorio (AUSL, Pediatria di Comunità, coordinamento FISM, Provincia, Regione). Le relazioni instaurate nel tempo con i servizi del sistema integrato ha creato una rete di relazioni in cui è possibile reperire informazioni, muoversi correttamente in tempi rapidi, contrastando la solitudine e talvolta l'inesperienza di alcuni servizi educativi.

Ogni anno si realizzano iniziative che potenzialmente hanno una grande risonanza e utilità: quest'anno la formazione sul tema dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria è stata rivolta a tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado: i dirigenti hanno reso la formazione obbligatoria progettandola per una mattina intera prima dell'inizio delle lezioni. Questi accordi, costruiti nel tempo, con gli Istituti Comprensivi del territorio consentono una grande visibilità e permettono di affrontare in modo congiunto alcuni tempi ritenuti "priorità".

In un periodo in cui tutti gli enti pubblici, compresi i servizi educativi e le scuole, sono in grande sofferenza per il calo delle risorse e per un contesto sociale sempre più complesso e comprensibile è strategico lavorare su alcune proposte condivise ritenute sostenibili ed efficaci.

INDIRIZZO STRATEGICO 3 – PROGETTO DI COMUNITA': SOLIDARIETA' ED EDUCAZIONE"**Obiettivo 8 "Politiche educative"****MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio****PROGRAMMA 4.5 – Servizi ausiliari all'istruzione****Servizio Coordinamento Politiche Educative****Responsabile Dott.ssa Anna Roncada**

n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		Note
				30 settembre	31 dicembre (al 31.10)	
1	30	Realizzazione della procedura ad evidenza pubblica per un nuovo servizio per gli Istituti Scolastici denominato <i>Laboratori Linguistici per il sostegno all'apprendimento dell'Italiano come Lingua 2</i>	Elaborazione di un capitolato condiviso con gli Istituti Scolastici; espletamento della selezione pubblica, individuazione di un soggetto gestore del servizio.	Realizzazione completa dell'obiettivo: realizzazione della selezione, individuazione soggetto gestore e avvio del servizio nei tempi previsti, cioè con l'inizio dell'anno scolastico.	L'obiettivo era già stato realizzato ad inizio anno scolastico.	
2	25	Progetto formativo innovativo nei servizi educativi 0/6 anni denominato: <i>Sostenere il bilinguismo nei servizi per l'infanzia</i>	Formazione specifica del personale e conseguente cambiamento della intervista semi-strutturata utilizzata per la conduzione dei colloqui con i genitori; realizzazione e documentazione nei servizi di proposte educative per i bambini che sostengono lo sviluppo delle capacità comunicative, di	Progettazione completa del percorso e sua documentazione. Avvio della formazione: presentazione del progetto al personale e raccolta delle candidature rappresentative dei servizi educativi a gestione diretta.	Il progetto formativo è stato realizzato seguendo la tempistica della sua progettazione scritta del documento del Piano di Formazione a.s. 2017/2018 ed ha rispettato i tempi delle fasi previste.	

			comprensione e di produzione linguistica.			
3	25	L'orientamento alla Scuola Secondaria di Secondo Grado	Indagine rispetto alle azioni orientative attualmente presenti nei 5 Istituti Comprensivi del Distretto; progettazione e realizzazione di una formazione per i docenti della Secondaria di Primo Grado condivisa con l'Istituto Superiore d'Arzo.	Indagine realizzata nei 5 Istituti Comprensivi del Distretto Val D'Enza negli ultimi mesi di scuola dell'anno scolastico 16-17 a cura delle psicologhe scolastiche che hanno coinvolto i docenti referenti di ogni istituto. Formazione realizzata nel mese di settembre prima dell'avvio delle lezioni dell'anno scolastico 17-18 che ha coinvolto tutti i docenti delle scuole secondarie di primo grado. Le formatrici sono state la coordinatrice del servizio di psicologia scolastica e la dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Silvio D'Arzo.	Si è realizzato anche una valutazione qualitativa della qualità percepita della formazione con i dirigenti scolastici in una riunione di coordinamento e via mail con i docenti referenti.	
	20	Laboratori intensivi per alunni DSA	Azione sperimentale intensiva prima dell'inizio delle lezioni a settembre per introdurre gli alunni all'utilizzo dei libri digitali, di software specifici free e all'utilizzo di abilità di tipo metacognitivo.	Realizzazione della gara ad evidenza pubblica che ha portato all'individuazione del soggetto gestore; realizzazione del servizio nei tempi previsti, in 4 istituti su 6 del distretto. Due istituti non hanno aderito per problemi interni legati alla mancata continuità del dirigente. Comunque sono state utilizzate tutte le ore previste nei 4 istituti che hanno ampliato il numero di alunni coinvolti portando ad	L'obiettivo si era concluso a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto della tempistica.	

				un utilizzo pieno e pertinente delle risorse presenti.		
	Totale					
	100					

Data 29.01.2018

FIRMA DEL RESPONSABILE

.....
Alice Pouchet